

Comunicato stampa

10 maggio 2022

GOL, RIDISEGNATO IL QUADRO OPERATIVO DEI SERVIZI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

Con delibera del Commissario straordinario ANPAL, è stato ridisegnato il quadro operativo dei servizi di politica attiva del lavoro, che troverà la sua applicazione nell'ambito di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL, il programma di riforma finanziato dal PNRR.

La delibera ANPAL modifica sostanzialmente, sostituendola, la strumentazione finora in vigore e in particolare i seguenti documenti:

- *Strumenti per l'attuazione dell'assessment - profilazione quantitativa;*
- *Strumenti per l'attuazione dell'assessment - profilazione qualitativa;*
- *Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard.*

Relativamente alla cosiddetta "profilazione quantitativa", il nuovo sistema consente agli operatori dei Centri per l'impiego (CPI) di valutare il livello di occupabilità degli utenti, sfruttando pienamente gli archivi di dati amministrativi, da un lato alimentati dal lavoratore stesso all'atto della registrazione quale disoccupato (DID), dall'altro comunicati dal datore di lavoro all'atto dell'attivazione o della cessazione di un posto di lavoro. In tal modo è stimabile in maniera molto più accurata che in passato la probabilità di trovare occupazione entro una certa data ed è quindi possibile definire più efficacemente, al fine della personalizzazione degli interventi, la distanza dal mercato del lavoro.

Le indicazioni che provengono dalla profilazione quantitativa vengono arricchite e approfondite dagli operatori dei CPI attraverso un'interazione dinamica con gli utenti nella successiva fase di valutazione qualitativa (*assessment*). Questa seconda fase è finalizzata a far emergere i bisogni delle persone in termini di accompagnamento alla ricerca di lavoro oppure di aggiornamento/riqualificazione delle competenze o di supporto da parte della rete dei servizi territoriali (ad es. socio-sanitari o di conciliazione).

L'operatore ha così modo di svolgere una valutazione professionale relativa a dimensioni quali: coerenza tra aspettative, esperienze pregresse e competenze; disponibilità verso la formazione e la crescita professionale; disponibilità alla mobilità territoriale; attivazione ed efficacia nella ricerca di lavoro, ecc. Nel caso in cui emergano elementi di criticità dell'utente, l'operatore effettuerà un'analisi più approfondita volta a migliorare la presa in carico.

Sulla base dell'*assessment* svolto, l'utente stipula il Patto di servizio e viene indirizzato a uno dei diversi Percorsi previsti dal programma GOL a seconda della distanza dal mercato del lavoro:

- 1) Percorso di reinserimento lavorativo;
- 2) Percorso di aggiornamento (*upskilling*);

- 3) Percorso di riqualificazione (*reskilling*);
- 4) Percorso lavoro e inclusione.

La delibera ANPAL, inoltre, aggiorna gli standard di servizio che devono essere garantiti a tutti i beneficiari di GOL sull'intero territorio nazionale, nell'ambito dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro, precisando anche le unità di costo standard.

Il programma, quindi, già da subito adotta nuovi standard di misura – in particolare, in termini di durata delle prestazioni – che aggiornano quanto previsto nella Garanzia Giovani agli obiettivi di GOL e alle mutate platee di destinatari: non solo giovani NEET ma anche e soprattutto disoccupati, beneficiari del Reddito di cittadinanza e lavoratori in transizione.

“Dopo l’approvazione dei piani attuativi regionali avvenuta nei tempi previsti, un altro importante traguardo è raggiunto con la delibera ANPAL appena adottata”, dichiara il Commissario straordinario dell’Agenzia, Raffaele Tangorra. “Con la documentazione approvata, frutto di intenso lavoro con le Regioni e le Province Autonome, si ridefiniscono interamente le modalità di presa in carico di chi si rivolge ai servizi per il lavoro, al fine di creare le condizioni per una personalizzazione dei servizi. Sono corrispondentemente modificati gli standard delle misure e dei servizi di politica attiva del lavoro anche per favorire la partecipazione del sistema privato a sostegno delle persone più fragili”.

UFFICIO STAMPA ANPAL

Tel. 0646835513

UfficioStampaANPAL@anpal.gov.it

marco.benadusi@anpal.gov.it